

## Malnate, il centrodestra all'attacco del Comune sulla gestione della farmacia

Pubblicato: Martedì 6 Luglio 2021



È la **Farmacia Comunale il terreno di scontro** tra opposizione e amministrazione a **Malnate**. L'attacco del centrodestra in queste ore è compatto e frontale e arriva con un comunicato stampa congiunto firmato dai **cinque consiglieri della Lega** (Cassina, Negro, Regazzoni, Vanzo e Gulino) e da Sandro Damiani per **Fratelli d'Italia**.

Il centrodestra accusa la maggioranza – guidata dalla sindaca Irene Bellifemine – di **“non-strategie” e di ostruzionismo** da parte del Comune, primo investitore: «La nube sulla Farmacia Comunale si fa sempre più spessa. La gestione e il controllo della stessa, pur essendo state oggetto di svariate discussioni nelle sedi istituzionali e avendo ricevuto importanti suggerimenti dalle forze di opposizione e fondamentali contributi dal suo CDA, resta in preda delle impasse dell'Amministrazione Comunale che crea ostruzionismi, contrapposizioni ed **abbraccia strategie zoppe** che sono solo in grado di mettere una pezza senza risolvere mai i problemi».

I consiglieri di minoranza stilano anche **un elenco – punto per punto – di cosa, secondo loro, non funziona** nella struttura che ha sede in via Kennedy. «Per quanto riguarda gli **affitti degli ambulatori medici** l'amministrazione propone da mesi solo soluzioni tampone senza dare indicazioni serie al CDA. C'è quindi noncuranza rispetto al **rinnovo dei contratti e all'inquadramento** permanente di alcune figure del personale dipendente: da due anni la farmacia non ha un direttore assunto con un regolare bando pubblico».

L'attacco riguarda anche il **business plan** («non ancora condiviso con le minoranze») commissionato alla società di consulenza D'Aries e la realizzazione del nuovo **statuto** «che contiene modifiche essenziali per assicurare il ri-lancio e la gestione dell'azienda speciale municipalizzata».

Riguardo al parcheggio e al parco auto in dotazione, Lega e FdI spiegano come l'amministrazione sia «inspiegabilmente in ritardo sui progetti presentati a settembre 2020 dal Cda. Nonostante l'interrogazione posta in essere già da giugno 2021 dei consiglieri comunali, ancora nulla si muove all'orizzonte. Inspiegabile l'assenza di cura dell'investitore-Comune nel **mettere in sicurezza il parcheggio** e nel non risolvere la questione della scarsità di posteggio. La **mancanza di pianificazione riguarda anche il rinnovo del parco auto**: i mezzi sono obsoleti e richiedono riparazioni onerose e ripetuti aggravii di spesa». Problemi che si ripercuotono sul servizio di trasporto disabili e pasti: «Sono anni che il **servizio per conto dei servizi sociali è in perdita sostenuta**. Frutto di un contratto dall'ammontare discutibile è il buco nero della Farmacia Comunale; si vocifera che l'amministrazione stia mercanteggiando con il cda per arrivare a un accordo di copertura del servizio. Attendiamo già dal bilancio di previsione 2021 del Comune uno stanziamento per il risanamento almeno di questa voce che ancora non si è visto, garanzie scritte su cui poi il CDA si potrà basare per i suoi ragionamenti e piani aziendali».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it